



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

Provincia di Ascoli Piceno

Codice ISTAT 044011

COPIA

COPIA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA TECNICA

NUMERO DI REGISTRO GENERALE 667

DETERMINAZIONE N. 343 DEL 28-12-16

OGGETTO: Demolizione parziale e controllata di un edificio residenziale, ridotto allo stato semi-diruto a seguito degli eventi sismici del 24 agosto e successivi, ubicato in località Villa Valentino e che costituisce pericolo per i residenti circostanti: affidamento del lavoro con procedura di somma urgenza.

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di dicembre

IL RESPONSABILE

Vista la legge 7.8.1990, n.241;

Visto il vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Visto lo statuto Comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità ;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

PREMESSE:

-Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992 n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

- PRESO ATTO della nota pervenuta a questo comune in data 13 nov. 2016 prot. 13970 in cui si segnalavano crolli dell'immobile sito in C.da Valentino nr.46, abbandonato e disabitato, a causa delle scosse sismiche succedutesi a partire dal 24 Ago. 2016, catastalmente identificato al foglio 8 con la particella nr. 172 ed intestato al sig. KETTANI MONCEF BEN HEDI nato in Tunisia l'11 Maggio 1965, c.f.KTTMCF65E11Z352Z del quale sono ignoti il domicilio e la residenza attuali;

-VISTO il rapporto del Dipartimento dei Vigili del Fuoco -Comando Provinciale di Ascoli Piceno nr.20707 del 20/12/2016, acquisito al protocollo comunale nr.16418 del 20/12/2016, inerente l'intervento da essi effettuato in data 18/12/2016 presso l'immobile in questione, in cui si riferisce del crollo del tetto del fabbricato medesimo, costituito da una struttura portante in muratura a tre piani e tetto in legno e coppi, evidenziando la situazione di pericolo che si è venuta in tal modo a creare per la strada pubblica e per i fabbricati circostanti, in quanto i possibili crolli delle murature perimetrali del piano terzo potrebbero coinvolgerli, arrecando danni a persone e cose;

-Vista la scheda FAST ns. prot. nr. 16319 del 19 dicembre 2016 che ha giudicato "non utilizzabile" il fabbricato in questione;

-vista la Ordinanza sindacale nr. 95 del 21/12/ 2016 con cui, stante l'urgenza di adottare - ai sensi dell'art. 54, comma 4 del testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs 18/8/2000 nr.267 - "*con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana*"-, è stato ordinato all'Ufficio Tecnico Comunale di provvedere alla demolizione del manto di copertura e delle murature perimetrali del piano terzo dell'edificio in questione, per evitare possibili crolli che avrebbero coinvolto gli edifici sottostanti e la strada pubblica;

-VISTA inoltre la nota esplicativa del Dipartimento Protezione Civile prot. nr. UC/TERAG16/0044398 del 3/9/2016 "*Tipologia di spese ammissibili (prime indicazioni operative ed attuative della Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nr. 388/2016)*" che elenca, tra le "tipologie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, purchè riferite con stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b) e c), della Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nr. 388/2016 , quelle per le: "7) misure

provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta”;

-VISTO l'art. 163 del “Codice dei contratti” approvato con il D.Lgs. 18 aprile 2016 nr. 50, che prevede: *“In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.*

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. 5. ...omissis

6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 24 febbraio 1992, n. 225”,

-RILEVATO che nel caso in esame ricorre la condizione di cui al citato art. 2 della legge 225/92 (Protezione civile);

-INTERPELLATA pertanto la ditta Galosi Mimmo con sede in Castel di Lama, Via M. D'Azeglio nr. 17, che opera nel settore degli scavi e dei movimenti terra e DATO ATTO che la ditta in questione si è dichiarata disponibile ad eseguire i lavori di cui sopra con la celerità e l'impegno richiesti dalle circostanze speciali che qui ricorrono;

-VISTO il verbale redatto in data 21 dic. 2016 con cui si è proceduto ad affidare con procedura di somma urgenza i lavori in questione alla ditta GALOSI MIMMO di Castel di Lama, per un importo di € 6.211,88 oltre iva 22%, calcolato definendo consensualmente con tale ditta le modalità tecniche della demolizione di che trattasi, nonché i relativi costi che sono stati desunti applicando i prezzi unitari alle quantità delle categorie di lavoro da eseguire, del “Prezzario unico del cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art. 6, co. 7 del D.L. 189/2016”, approvato con Ordinanza nr. 7 del 14/12/2016 emesso dal Commissario del Governo per la ricostruzione, secondo il quadro economico di spesa riportato nel verbale medesimo - e qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto-;

--**VERIFICATO**, ai sensi degli artt. 80 e 83 del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 50/2016:

--che per la ditta in questione non ricorrono i casi escludenti elencati nel Codice (Requisiti di ordine generale) per la partecipazione alle procedure di affidamento di servizi e forniture;

--che la ditta in questione possiede i Requisiti di idoneità tecnica e professionale e quelli di Capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi ;

-VERIFICATO che la ditta è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi stabiliti dalle vigenti disposizioni (art. 2 del D.L. nr. 210/02 convertito in legge nr. 266/02) come dimostrato al Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

-ACCERTATO che sulla pratica in oggetto non sussistono - ai sensi degli Art. 6 e 7 del D.P.R. 16/04/2013, nr. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30/03/2001, nr. 165"- situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

-ATTESTATO, in merito al presente atto, il rispetto degli obblighi di cui all'art. 8 del citato Regolamento di cui al DPR 62/2013 in materia di "Prevenzione della corruzione" e dell'art. 9 in materia di "Trasparenza e tracciabilità";

-DATTO ATTO che il presente provvedimento viene da me emesso quale titolo della posizione organizzativa dell'Area Tecnica, conferita con il Decreto Sindacale n. 23 del 1° luglio 2016;

-VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000 nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni di approvazione del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

-VISTO il vigente Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

-di IMPEGNARE la somma di € 6.211,88 oltre iva 22% - totale € 7.578,49 - sul capitolo nr. 800 del corrente bilancio di esercizio di questo Ente -in fase di predisposizione - per i lavori descritti in premessa, soggetti a rendicontazione ordinaria sui fondi del sisma 2016 per il loro rimborso;

-di RATIFICARE l'affidamento alla ditta GALOSI MIMMO di Castel di Lama, Via M.D'Azeglio, per i motivi esposti in premessa, dei lavori in questione (demolizione del manto di copertura e delle murature perimetrali del piano terzo dell'edificio sito in località Villa Valentino nr.46, abbandonato e disabitato, danneggiato dalle scosse sismiche succedutesi a partire dal 24 Ago. 2016, catastalmente identificato al foglio 8 con la particella nr. 172 ed intestato

al sig. KETTANI MONCEF BEN HEDI nato in Tunisia l'11 Maggio 1965, c.f.KTTMCF65E11Z352Z del quale sono ignoti il domicilio e la residenza attuali), per l'importo sopra indicato di € 6.211,88 oltre iva 22% - totale € 7.578,49 -;

-di **RENDICONTARE** la spesa in questione mediante il sistema Cohesion tra quelle ritenute assentibili ai fini del rimborso, in quanto riferita ad uno stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto, e comunque finalizzata alle attività di cui all'art. 1, comma 2, lettere a),b),c) della O.C.D.P.C nr. 388/2016 del 26 agosto 2016, classificabile tra le "*misure provvisionali eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza, sia in amministrazione diretta*" (con riferimento alla classificazione delle spese ammissibili indicate nella nota esplicativa prot. nr. DIP/TERAG16/0044398 del 3/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, voce nr. 7 dell'elenco "*Tipologie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso....*" (omissis);

-di **LIQUIDARE** la spesa con separato atto di questo ufficio, previa emissione di regolare fattura.
cig: **Z621D95718**

Il Responsabile dell'Area
F.to Dott.Ing TOMMASO CAVEZZI

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li 28-12-2016

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Dott.ssa MONICA CACCIAMANI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 15-05-2017 al 30-05-2017.

Li 15-05-2017

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to Dott.ssa Rita Cherubini

Si attesta che la presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Responsabile dell'Area
Dott.Ing TOMMASO CAVEZZI